



**Politecnico
di Torino**

Tesi Meritoria

Corso di Laurea Magistrale in Architettura Costruzione Città

Abstract

**Memoria della Ferrovia Valmorea.
Una ciclovia sopraelevata in località Mulini di Gurone, VA.**

Relatore/Correlatori

**Prof. Riccardo Palma
Prof.ssa Chiara Lucia Maria Occelli
Prof. Gabriele Bertagnoli**

Candidata

Milan Giorgia

Luglio 2023

La tesi intraprende un percorso conoscitivo e progettuale nei confronti di un'area suggestiva in provincia di Varese: la località di Mulini di Gurone, un insediamento storico posto lungo il fiume Olona, oggi sede di diverse attività socioculturali, che, a causa della realizzazione di una diga e di una vasca di laminazione, è stato protetto da un terrapieno circolare.

L'analisi si sviluppa attraverso il racconto del territorio con la finalità di proporre la valorizzazione mediante un progetto di architettura a sostegno dello sviluppo della mobilità dolce.

L'obiettivo della ricerca riguarda sia il restauro architettonico funzionale e strutturale del casello numero 10 dell'ex Ferrovia Valmorea, sito nella località di Mulini di Gurone all'esterno del terrapieno, sia il progetto di una infrastruttura ciclopedonale in grado di risolvere l'accessibilità dell'area compromessa dalla diga.

La configurazione del territorio in oggetto è stata esaminata nello specifico del **primo capitolo**. Esso è dedicato al racconto storico, territoriale ed evolutivo del territorio della Valle Olona. L'analisi è stata svolta mediante la descrizione degli elementi fondativi e caratterizzanti della Valle e si è concentrata maggiormente nell'approfondimento delle operazioni di recupero della storica Ferrovia Valmorea, in quanto la nascita dell'infrastruttura ferroviaria ha determinato molte delle dinamiche insediative e socioeconomiche della stessa Valle Olona.



Il progetto svolto nella tesi si configura come risultato di una lettura delle tracce del territorio e della loro storia. Il **secondo capitolo**, dunque, presenta la proposta di progetto che nell'insieme dei suoi temi, ritrova l'unione sinergica tra antico e nuovo, configurandosi come traccia della memoria della

ferrovia dismessa.

Nella prima parte del capitolo si pone attenzione all'analisi del progetto "TI CICLO VIA" il cui programma prevede l'estensione dell'esistente pista ciclopedonale della Valle Olona fino al confine elvetico. Il progetto sviluppato nella tesi si propone come variante del progetto "TI CICLO VIA".

La seconda parte del capitolo descrive il progetto a partire da tre differenti problemi: il **problema dell'accessibilità ciclopedonale**, risolto con il disegno di una passerella sopraelevata, in quanto il progetto si sviluppa all'interno della vasca di laminazione che in caso di attivazione della Diga di Gurone risulterebbe inagibile; il **problema della memoria della Ferrovia Valmorea** che il progetto affronta sia mediante il restauro architettonico, funzionale e strutturale del casello numero 10,

sia attraverso la riproduzione in sequenza delle facciate delle stazioni ferroviarie lungo il percorso; infine, il **problema dell'architettura della ciclovia** il cui obiettivo è quello di rendere l'accesso all'area dei Mulini di Gurone, provenendo dalla ciclovia della Valle Olona, un'esperienza spettacolare. Questo percorso permetterà quindi il collegamento in quota dal rilevato della diga al terrapieno di protezione dei Mulini di Gurone, consentendo così di godere di una nuova prospettiva sulla Valle.

L'ultimo capitolo della tesi analizza e studia il **problema strutturale** e le scelte che questo determina. Tramite il programma di calcolo SAP 2000 sono state dimensionate le travi reticolari che reggono l'impalcato della passerella.



L'architettura della nuova infrastruttura avrà sia il compito di rimandare alle forme della Ferrovia ristabilendone la memoria, sia il ruolo di spazio pubblico per il transito e la sosta in diretto collegamento con "l'anello" (il terrapieno) dei Mulini. In questo modo si intende valorizzare un luogo in cui il

grande interesse paesaggistico e culturale è il risultato di una secolare interazione tra l'uomo e l'ambiente.

Per ulteriori informazioni, contattare:

milan.giorgiammg@gmail.com

s282398@studenti.polito.it